



Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 Regione autonoma Valle D'Aosta

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2017 SINTESI PUBBLICA

ALLEGATO ALLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2017

SOMMARIO

1. Introduzione	2
2. Panoramica Generale sul POR FSE Valle d’Aosta 2014-2020	2
2.1 Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma	4
2.2 Strutture di Gestione del Programma.....	4
2.3 Criticità riscontrate nell’Attuazione.....	5
3. ATTUAZIONE ASSI PRIORITARI.....	6
Asse 1 “Occupazione”	6
Asse 2 “Inclusione Sociale e lotta alla povertà ”	6
Asse 3 “Istruzione e formazione”	6
Asse 4 “Capacità istituzionale ed amministrativa ”	7
Asse 5 “Assistenza Tecnica ”	7

1. Introduzione

Il Programma operativo regionale della Valle D'Aosta, cofinanziato dal FSE per il periodo 2014-2020 è articolato sui seguenti quattro Assi d'intervento:

- Asse 1 "Occupazione" nel cui ambito si intende sostenere l'occupabilità dei soggetti deboli, in particolare disoccupati adulti di difficile collocazione/ricollocazione, e creare le condizioni necessarie ad assicurare più rapido e migliore inserimento occupazionale dei giovani;
- Asse 2 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" dedicato a sostenere i cittadini della Valle d'Aosta in condizioni di relativo svantaggio, ed a rafforzare i servizi dedicati alla prevenzione ed assistenza e cura alla popolazione più disagiata;
- Asse 3 "Istruzione e formazione" inteso a contenere gli abbandoni scolastici e sviluppare l'offerta di istruzione superiore; ed a potenziare l'accesso degli adulti ad opportunità formative lungo l'arco della loro vita lavorativa;
- Asse 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa" volto a rafforzare efficienza e qualità dei servizi offerti dall'amministrazione pubblica regionale e locale.

A questi quattro Assi, se ne aggiunge un quinto di Assistenza tecnica volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione e gestione del Programma operativo, su cui si concentra, in linea con quanto indicato dal Regolamento (UE) 1303, disposizioni comuni dei Fondi SIE, il 4% delle risorse del POR.

Il Programma si fonda su una strategia che, per il periodo 2014-2020, punta ad affrontare le principali sfide regionali a partire dalle evidenze di contesto che emergono dalle analisi dei principali andamenti socio-economici del territorio e dalla volontà di superare le difficoltà venutesi a creare a seguito della crisi economica e finanziaria. La strategia del Programma, coerentemente con gli indirizzi e gli orientamenti comunitari e nazionali in materia, ha individuato i seguenti ambiti prioritari dalla sua azione, per fare fronte alle sfide con cui è necessario confrontarsi per una crescita inclusiva:

- creare le condizioni per un più rapido e migliore inserimento occupazionale dei giovani;
- migliorare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- Sostenere l'occupabilità dei soggetti deboli con una specifica attenzione al reinserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e all'accesso all'occupazione dei lavoratori disabili;
- rafforzare le opportunità di accesso ai servizi sociosanitari e educativi in favore dei soggetti fragili;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastico-formativa;
- consolidare e ampliare le opportunità di istruzione superiore di livello terziario;
- potenziare l'accesso degli adulti ad opportunità formative lungo l'arco della loro vita lavorativa;
- migliorare, grazie anche all'ausilio delle TIC, l'efficienza dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

2. Panoramica Generale sul POR FSE Valle d'Aosta 2014-2020

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione autonoma Valle d'Aosta (POR) registra nell'anno in esame l'avvio di interventi su tutti gli Assi Prioritari previsti evidenziando un netto passo in avanti nelle procedure attuative rispetto all'anno precedente. Tuttavia è necessario segnalare che il Programma sconta ancora i ritardi iniziali

sull'attuazione fisica e finanziaria rispetto a quelle che potevano essere le aspettative a causa principalmente di carenze strutturali ed operative nell'attuazione delle singole misure.

Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, al 31/12/2017, risultavano avviati **167 progetti** per un impegno ammesso di **€ 18.116.631,02** pari al **32,6%** delle risorse totali in dotazione. A fronte degli impegni assunti sono stati erogati pagamenti per **€ 5.038.803,93** e prodotta una **spesa certificata** pari a **€ 2.712.466,10**. Con riferimento al valore di spesa certificata, il programma registra un qualche ritardo rispetto alle aspettative di attuazione date dal conseguimento al 31/12/2018 sia dell'obiettivo di spesa certificato di **€ 8.135.000,00** imposto dalla Regola N+3 sia dai target intermedi dei vari Assi del Performance Framework (PF).

Dal punto di vista **dell'andamento fisico**, al 31/12/2017, i partecipanti complessivamente avviati sul POR sono **1406**, di cui il **66,5 %** maschi e il **33,5 %** femmine. L'Asse 2 mostra la maggiore adesione di partecipanti con il **67 %** del totale, seguono l'Asse 1 con il **16%**, l'Asse 3 con il **9 %** e l'Asse 4 con l'**8%**. La categoria maggiormente coinvolta è rappresentata dai **“Lavoratori”** che sono il **63 %** circa del totale dei partecipanti, seguiti dai **“Disoccupati”** con il **26 %** e dagli **“Inattivi”** con il **11,24%**. Da segnalare **l'alta partecipazione dei disabili**, **6 %** del totale, che hanno aderito a numerose azioni di formazione ed inserimento socio lavorativo.

Tra le misure più importanti avviate nel 2017 si cita l'avviso **17AB “Avviso per l'Occupabilità 2017/18”** con una dotazione finanziaria di **€ 15.213.382,65**. Tale avviso finanzia azioni a valere sull'Asse 1, 2 e 3 ed ha previsto delle finestre di presentazione dei progetti fino ad Ottobre 2018 per favorire una migliore gestione dei progetti e garantire un flusso di spesa omogeneo. Gli interventi previsti sono rivolti a giovani, adulti, persone in situazione di svantaggio e migranti.

Passando ad un'analisi per Asse, sull'Asse 1 a fronte di una dotazione di **€ 22.226.550,00** € sono stati avviati **45** progetti ed impegnate risorse per **€ 9.596.478,69** € con una spesa certificata di **€ 1.790.798,70**. Il **65,96 %** delle risorse impegnate sull'Asse riguardano la **Priorità di Investimento (PDI) 8.ii, Obiettivo Specifico (OS) 8.1 “Aumentare l'Occupazione dei Giovani”**, dove, nell'anno 2017, sono stati attuati **9** interventi che si sommano ai **19** progetti già avviati in questo ambito a partire dal 2015. I disoccupati che hanno partecipato agli interventi registrano un valore molto distante dal target previsto dal *performance framework* – **930** al 31/12/2018 – sia a causa di ritardi sull'attuazione sia per l'introduzione della legge 183/2014 (cd. Jobs Act) che ha modificato lo “status di disoccupato”. Vi è da segnalare l'alto numero di migranti coinvolti, **n. 51** su un valore obiettivo al 2023 di **n. 75**, nella PDI 8.i.

L'Asse 2 ha registrato al 31/12/2017 l'avvio di **8** Operazioni per impegni ammessi pari ad **€ 2.177.627,79** con una spesa certificata pari a solo **€ 49.420,42**. Il **92 %** delle risorse impegnate dell'Asse riguardano la **PDI 9.i, OS 9.2 “Sostegno all'occupabilità”**. In tale ambito, nel 2017, sono stati avviati **11** progetti che prevedono percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica e all'acquisizione di competenze funzionali all'esercizio di un'attività. Tale Asse mostra una situazione anomala per quanto riguarda gli indicatori di output previsti dal Programma, con un numero di persone con disabilità che hanno partecipato agli interventi nettamente superiore ai target stimati ed una situazione diametralmente opposta per la tipologia di destinatari **“Altre Persone Svantaggiate”**. Le cause di ciò sono da ricercare nell'alta richiesta di partecipazione ai progetti da parte delle persone con disabilità che non era stata prevista in fase di programmazione sia dalla natura degli avvisi implementati che hanno un orizzonte attuativo pluriennale.

L'Asse 3 ha registrato al 31/12/2017 l'avvio di **97** Operazioni per impegni ammessi pari ad **€ 5.351.034,47** con una spesa certificata pari a **€ 362.913,10**. La PDI che ha impegnato maggiore risorse è la **10.i**, nello specifico il **61 %** delle

risorse impegnate dell'Asse, soprattutto su **progetti di alternanza scuola - lavoro** e su **progetti formativi di istruzione e formazione permanente di durata triennale**. I partecipanti inattivi destinatari degli interventi ammontano a 121, un dato sufficientemente in linea con il target intermedio del PF considerando i partecipanti dell'anno precedente. Si segnala l'alto numero di lavoratori, n. 767 destinatari, che hanno partecipato ai progetti di formazione, soprattutto aziendale ed interaziendale, a dimostrazione della qualità degli interventi attuati.

Sull'Asse 4 sono stati avviati solo 3 progetti con risorse impegnate pari ad € 42.828,00 € che non hanno prodotto certificazione. Nel 2017 è stata pubblicata una gara di appalto con base d'asta pari ad € 590.800,00 per l'erogazione di corsi di formazione al personale regionale nel periodo 2017-2019. Al 31/12/2017 sono stati coinvolti già 118 lavoratori, un dato superiore al target previsto dal *Performance Framework*.

2.1 Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Nella tabella seguente sono presentanti i dati finanziari al 31/12/2017 disponibili nei sistemi informativi ministeriali di gestione dei Programmi Operativi Regionali FSE.

Asse prioritario	Fondo	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	N. di operazioni selezionate
1	FSE	22.226.550,00	50,00	9.596.478,69	43,18	9.596.478,69	2.937.517,73	13,22	44
2	FSE	10.700.000,00	50,00	2.177.627,79	20,35	2.177.627,79	122.534,56	1,15	8
3	FSE	19.320.000,00	50,00	5.351.034,47	27,70	5.351.034,47	1.422.403,25	7,36	97
4	FSE	1.104.000,00	50,00	42.828,00	3,88	42.828,00	20.048,00	1,82	3
5	FSE	2.222.000,00	50,00	948.662,07	42,69	948.662,07	536.300,39	24,14	15
Totale	FSE	55.572.550,00	50,00	18.116.631,02	32,60	18.116.631,02	5.038.803,93	9,07	167
Totale generale		55.572.550,00	50,00	18.116.631,02	32,60	18.116.631,02	5.038.803,93	9,07	167

2.2 Strutture di Gestione del Programma

Con riferimento all'operatività delle strutture di gestione del Programma, con deliberazione della Giunta regionale n. **1683 del 27 novembre 2017**, è stata formalizzata la designazione dell'Autorità di Gestione e Certificazione del Programma, rispettivamente individuate nel Dirigente della Struttura Politica della Formazione e dell'Occupazione, e nell'Agenzia regionale per l'erogazione in agricoltura per l'Autorità di Certificazione. Il ritardo nel processo di designazione è stato imputato al non adeguato funzionamento del sistema informatico SISPREG 2014, la cui realizzazione è stata affidata in house ad INVA S.p.A. e che è stato oggetto di primo rilascio nel mese di marzo del corrente anno. Sono altresì ancora in corso le attività di *follow up* inerenti la designazione dell'Autorità di Gestione.

L'AdG ha provveduto anche ad adottare con provvedimento n. 1683 del 27 novembre 2017 la seconda versione del documento contenente la descrizione delle procedure dell'AdG e dell'Autorità di Certificazione.

2.3 Criticità riscontrate nell'Attuazione

Il ritardo sull'attuazione del Programma è stato causato da fatti che si sono verificati nella fase iniziale della programmazione e da altri che si sono riscontrati nel corso dell'attuazione degli interventi.

L'assenza di un solido impianto programmatorio che sconta, ad esempio, un elevato grado di frammentarietà degli interventi previsti dal POR, non ha retto né ai ritardi nell'avvio del sistema di gestione e di controllo degli interventi né all'evidente discontinuità nella *governance* politica e amministrativa del Programma stesso che, nell'arco di cinque anni, ha vissuto la successione di quattro Assessori, cinque Autorità di Gestione, quattro dirigenti apicali di primo livello e tre dirigenti della struttura competente in materia di politiche del lavoro.

Come accennato, si è constatato che l'effettiva attuazione delle prime procedure ad evidenza pubblica per la presentazione di proposte progettuali è avvenuta solamente a fine dell'anno 2015. Il ritardo risulta determinato dall'esigenza di dotare il Programma di un proprio modello di *governance* e di un sistema procedurale e di controllo sostanzialmente nuovo rispetto al passato. Tali attività si sono sovrapposte alle procedure per la chiusura del precedente periodo 2007/13, che hanno rappresentato di fatto un carico di lavoro gravoso per la struttura dell'AdG già sotto pressione anche per le attività amministrative connesse all'implementazione del Programma Garanzia Giovani e del Piano Giovani nell'ambito del Piano di Azione e Coesione.

In secondo luogo, ha comportato e sta comportando tuttora un evidente elemento di criticità il ritardo con cui si stanno susseguendo i rilasci del sistema informativo a supporto del Programma. Per quanto riguarda il rispetto degli obblighi concernente lo scambio di informazioni tra beneficiari, l'Amministrazione regionale ha infatti optato per l'adozione di un sistema unico informativo comune a tutti i programmi operativi, denominato SISPREG2014, la cui realizzazione è stata affidata *in house* alla società controllata INVA S.p.A.. Pur essendo stata approvata l'architettura del sistema da parte dell'Ispettorato preposto in seno al Ministero dell'economia e delle finanze, il sistema informativo è stato oggetto di effettivo e parziale rilascio solo nella primavera del corrente anno con un ritardo di ulteriori quattro mesi rispetto all'ultimo cronoprogramma trasmesso nel novembre 2017.

Ulteriori elementi che determinano rallentamenti nell'attuazione del Programma riguardano l'introduzione di misure regionali per il supporto delle famiglie indigenti similari alle misure previste dal POR alla PDI 9.i - OS 9.1 (microcredito e prestito d'onore) che ne hanno di fatto impedito l'attuazione. A ciò bisogna aggiungere le difficoltà delle Istituzioni scolastiche regionali, con il personale a propria disposizione, a gestire i complessi obblighi amministrativi, contabili e procedurali generati dai progetti europei soprattutto per quanto riguarda le misure di alternanza scuola/lavoro, al punto tale che le stesse hanno richiesto e ottenuto il finanziamento di queste misure con risorse regionali a discapito delle performance della PDI 10.i Asse

3. ATTUAZIONE ASSI PRIORITARI

Asse 1 “Occupazione”

Sull'Asse 1 nel corso del 2017 sono state avviate 44 operazioni. Passando ad un'analisi degli strumenti attuativi, sulla PDI 8.i OS 8.5 è stato emanato l'avviso pubblico “17AG”, attinente la realizzazione di un solo corso di riqualificazione per disoccupati con una dotazione finanziaria di €92.000,00. Per la PDI 8.ii OS 8.1, è stato emanato un avviso per la realizzazione di corsi biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione da realizzarsi nel periodo 2015-2017 con a disposizione, per il 2017, risorse pari a 2,2 Mln. Per le PDI 8.i e 8.ii, relative rispettivamente gli OS 8.1 e OS 8.5, è stato emanato l'avviso pubblico n.16AA, che prevede due schede di azione relative ai giovani e agli adulti. Le risorse pubbliche disponibili stanziare per il presente avviso sono pari a 1,8 Mln, di cui 1 Mln destinate ai “giovani”, ed € 753.900,00 agli “adulti”. Parimenti, per le PDI 8.i e 8.ii, OS 8.1 e 8.5, è stato emanato l'avviso pubblico 17AB, ripartito tra i giovani, i migranti e gli adulti, per lo sviluppo di progetti orientati all'occupazione. Per i migranti sono state predisposte due azioni di durata compresa tra le 40 e le 120 ore, per un ammontare di risorse pari a 462.851,84. Per gli adulti sono state predisposte 6 azioni e la dotazione delle risorse finanziarie messe a disposizione è pari a 3,2 Mln. Per i Giovani, invece, sono state programmate 5 azioni appartenenti a settori differenti, per un ammontare complessivo di 6,6 Mln.

Per la PDI 8.vii l'impegno ammesso, nel 2017, è pari a 1,2 Mln, sono state attuate 6 iniziative su entrambi le azioni previste, 8.7.1 e 8.7.2, che includono sia l'impegno di personale aggiuntivo specialistico nei centri per l'impiego sia iniziative di riqualificazione.

Asse 2 “Inclusione Sociale e lotta alla povertà”

A valere sull'Asse 2 al 31/12/2017 risultavano finanziate 9 operazioni e con impegni pari a 2,1 Mln€ distribuiti sulle PDI 9.i e 9.iv. Il principale strumento attuativo dell'Asse è rappresentato dal precedentemente citato avviso n. 17AB che ha finanziato azioni sulla PDI 9.i OS 9.2. Sono stati avviati nello specifico due azioni rivolte alle persone disabili finalizzate al miglioramento dei livelli di occupabilità con risorse a disposizione pari ad euro 626.291,20 e 3 differenti azioni per l'utenza degli svantaggiati con una dotazione finanziaria di € 1,9 Mln. La prima azione riguarda l'attività di formazione orientativa e di base per i piccoli gruppi in situazione di svantaggio, le altre due azioni riguardano corsi di avvicinamento al lavoro sia per i detenuti sia a persone in situazione di svantaggio sociale. In relazione al medesimo avviso, è stata varata un'azione a valere sulla PDI 9.iv, OS 9.3, per assistenti personali disoccupati e occupati. Ciascun progetto dovrà comprendere 8 corsi, di cui 4 rivolti ai disoccupati per una durata di 120 ore, risultando necessaria l'attività di tirocinio, se permane lo stato di disoccupazione, e 4 rivolti a occupati della durata di 80 ore. L'OS 9.2 ha registrato nel 2017 anche l'avvio di laboratori occupazionali rivolti a circa 50 persone con disabilità di durata quadriennale ed un'operazione rivolta alle persone disabili e/o beneficiarie del Collocamento mirato denominato "Anch'io: lavorare nel turismo per giovani disabili". Sull'OS 9.3 è stato avviato inoltre un progetto di formazione di base per l'accesso alla certificazione delle competenze dell'assistente personale rivolto agli iscritti all'elenco unico regionale, sia occupati che disoccupati.

Asse 3 “Istruzione e formazione”

A valere sull'Asse 3 al 31/12/2017 risultavano finanziate 97 operazioni e allocate risorse per 5,8 Mln che hanno dato luogo ad impegni pari a 5,3 Mln.

Nel corso del 2017 è stato emanato l'avviso **16AB**, sulla **PDI 10.iii OS 10.4**, con una dotazione di € 1,5 M che ha finanziato la formazione continua aziendale ed interaziendale che ha visto la partecipazione di numerosi lavoratori.

Per la **PDI 10.i, OS 10.2**, sono state realizzati quattro interventi di animazione territoriale per la diffusione della cultura di impresa. Le attività sono state realizzate nel periodo intercorso tra il 1 Gennaio 2017 e il 31 Dicembre 2017.

In riferimento alle **PDI 10.i e 10.iii, OS 10.2 e 10.4**, sono stati previsti due interventi attraverso l'emanazione dell'avviso pubblico **17AC**. Il primo, a valere sull'**OS 10.1**, riguarda l'alternanza scuola-lavoro, attraverso tale progetto si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento tra il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante, non più considerati come realtà separate ma integrate tra loro. Le risorse finanziarie a disposizione sono pari a € 830.400,00 Il secondo intervento riguarda l'imprenditorialità giovanile, **OS 10.2**, l'attività di simulazione di impresa, anche in forma cooperativa, deve essere pari ad un minimo di 70 ore e un massimo di 100 per ogni alunno e ogni anno scolastico. Le risorse stanziare sono pari a 569.600 euro.

Per la **PDI 10.iii, OS 10.4**, avviso n.**17AB**, sono state previste due azioni per l'utenza degli adulti, attinenti la formazione professionale per una dotazione di risorse pari a 1,9 Mln.

Asse 4 “Capacità istituzionale ed amministrativa”

Sull'Asse 4 al 31/12/2017 risultavano finanziate 3 operazioni ed impegnate risorse per €42.828,00 che non hanno dato luogo a spesa certificata.

È stato pubblicato un *“avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse ai fini della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dei corsi di formazione”* che prevede cinque corsi di formazione a valere sul programma investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, per un totale di 14 giornate di formazione della durata di 7 ore ciascuna, al termine del quale sarà somministrato un test finale. Le risorse messe a disposizione sono pari a 35.000.

Nel 2017 è stata pubblicata la gara di appalto per **l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione per gli anni 2017-2019 dei corsi di formazione a valere sul programma investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)**. Gli interventi richiesti riguardavano percorsi formativi destinati al personale regionale per rafforzarne le conoscenze linguistiche (Inglese e Francese) e competenze nella gestione, attuazione e controllo degli interventi finanziari a valere sui Fondi SIE.

Asse 5 “Assistenza Tecnica”

L'Asse 5 al 31/12/2017 ha impegnato risorse per € **948.662,07** che hanno prodotto spesa certificata per € **509.333,88**. Tali impegni hanno consentito l'avvio di 15 progetti e pagamenti ammessi per € 536.300,39. Tra gli interventi più importanti avviati nell'anno in esame si segnala l'acquisto del servizio per l'evoluzione del sistema informativo unico SISPREG2014 a supporto della politica regionale di sviluppo 2014/20 e l'attivazione dell'assistenza tecnica istituzionale alle regioni e province autonome POR FSE 2014_2020 gestito dall'associazione Tecnostruttura. Inoltre, è stato attivato l'affidamento dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo 2014-2020, come previsto dalla gara unica gestita da Consip S.p.A., che anche se non ha previsto impegni nel 2017 si pone come importante strumento unico di supporto per gli anni futuri.